



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 812

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del Protocollo d'intesa tra Provincia Autonoma di Trento, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) e Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) per promuovere, sostenere e sviluppare le azioni a supporto del progetto di Liceo STEAM - Liceo Scienze Technology Engineering Arts Mathematics con curriculum internazionale

Il giorno **18 Maggio 2018** ad ore **14:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assenti:

ASSESSORE

MAURO GILMOZZI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con delibera n. 2215 del 19 dicembre 2017 è stato approvato l'avvio in Trentino di un'innovazione ordinamentale di Liceo STEAM - Liceo Scienze Technology Engineering Arts Mathematics con curriculum internazionale a partire dall'a.s. 2018/19 presso il Centro di Formazione Professionale G. Veronesi di Rovereto.

Tale progetto presenta notevoli innovazioni pedagogiche, quali una didattica integrata tra più materie, un'organizzazione flessibile e pluriennale, una proposta esperienziale, un approccio didattico in cui il metodo scientifico e il suo rigore vengono contaminati e potenziati dalla mentalità e dagli strumenti tipici delle arti e del design, oltre che mediati dalla riflessione etica, una didattica basata su progetti, la presenza di attività pensate, sviluppate e presentate dagli studenti stessi, uno spazio tempo continuativo al mattino e al pomeriggio.

Il progetto è inoltre una chiara manifestazione di innovazione sviluppatasi dal basso, in cui la scuola si è attivata per proporre un progetto che rompe gli schemi di didattica tradizionale e frontale per favorire una metodologia improntata alla trasversalità tra discipline e all'innovazione.

Il percorso garantisce comunque l'acquisizione delle competenze del liceo scientifico opzione scienze applicate.

L'innovazione ordinamentale è stata approvata ai sensi dell'articolo 57 della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 che prevede che "La Provincia può attivare o promuovere, anche su iniziativa delle istituzioni scolastiche e formative, il riconoscimento di progetti concernenti iniziative innovative degli ordinamenti dei cicli scolastici riguardanti la loro articolazione e durata, l'integrazione dei sistemi formativi, la continuità dell'offerta formativa e l'orientamento scolastico e professionale, anche in riferimento alla tutela delle minoranze linguistiche e all'attivazione di percorsi bilingui. Le iniziative innovative hanno durata predefinita, indicano gli obiettivi e sono sottoposte a valutazione dei risultati".

Con Decreto Ministeriale n. 172 del 28 febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha autorizzato l'attivazione del suddetto progetto di innovazione metodologica-didattica ai sensi dell'articolo 11 del DPR 275/1999. Il Ministero ha inoltre stabilito che il Dipartimento della Conoscenza costituisse un Comitato tecnico scientifico con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità presso il Centro di Formazione Professionale G. Veronesi con particolare riguardo al coinvolgimento di tutte le discipline e di tutti gli insegnamenti nel progetto di innovazione, ivi comprese le attività di alternanza scuola lavoro. Detto Comitato dovrà, inoltre, annualmente valutare gli esiti del progetto di innovazione e predisporre una relazione da inviare alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero.

In sede di relazione tecnica inviata al MIUR in data 19 gennaio 2018 il Dipartimento della Conoscenza aveva sottolineato l'opportunità di coinvolgere in questo comitato l'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE), il Comitato Provinciale di Valutazione del Sistema Educativo e l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE). Ciò in considerazione della tradizione di ricerca-azione, sperimentazione, accompagnamento dei docenti e monitoraggio consolidata in provincia di Trento grazie alla presenza sul territorio di un ente specializzato nella ricerca e formazione in campo educativo quale IPRASE, il Comitato di Valutazione del Sistema Educativo ha il compito di valutare la qualità e l'efficienza del sistema educativo provinciale e delle istituzioni scolastiche provinciali e paritarie. INDIRE avrebbe garantito un presidio da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

INDIRE, fin dalla sua istituzione, accompagna l'evoluzione del sistema scolastico italiano investendo in formazione e innovazione e sostenendo i processi di miglioramento della scuola; l'art. 2 della Legge 10/2011 assegna all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, i compiti di sostegno ai processi di miglioramento e innovazione in ambito educativo.

Considerata l'interlocazione avviata in questi mesi con INDIRE, IPRASE e con il Centro di Formazione Professionale G. Veronesi che ha portato alla definizione del presente protocollo.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la richiesta di parità scolastica effettuata dal Centro di Formazione Professionale G. Veronesi rispetto al percorso menzionato effettuata in data 16 novembre 2017 con prot. n. 628608, integrato con prot. n. 726423 dd. 15 dicembre 2017 e considerato il riconoscimento della stessa effettuata con determinazione n. 46 di data 17 maggio 2018 del Servizio Infanzia e Istruzione di primo grado;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato "Protocollo d'intesa tra Provincia Autonoma di Trento, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) e Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) per promuovere, sostenere e sviluppare le azioni a supporto del progetto di Liceo STEAM - Liceo Scienze Technology Engineering Arts Mathematics con curriculum internazionale" di durata quinquennale.
2. Di autorizzare il Presidente della Provincia autonoma di Trento o suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto 1).
3. di nominare quali componenti del Comitato tecnico scientifico richiesto dal Decreto Ministeriale n.172 del 28 febbraio 2018:
 - la dott.ssa Laura Scalfi (CFP Veronesi)
 - la dott.ssa Caterina Orlandi (INDIRE)
 - il dott. Luciano Covi (IPRASE)
 - il prof. Paolo Dalvit (Dipartimento della Conoscenza, in qualità di coordinatore)
 - la dott.ssa Sheila Bombardi (Comitato di Valutazione del Sistema Educativo).Di non prevedere compensi aggiuntivi per i membri del Comitato, salvo il pagamento delle spese di missione per i membri IPRASE, Dipartimento della Conoscenza e Comitato di Valutazione del Sistema Educativo.
Di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento della Conoscenza ad effettuare con propria determinazione eventuali successive surroghe dei membri del suddetto Comitato.
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa aggiuntivi a carico del Bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 15:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Accordo

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La Provincia autonoma di Trento con sede legale in Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento C.F. 00337460224, rappresentata dal Presidente della Provincia, dott. Ugo Rossi, di seguito denominata Provincia;

E

IPRASE

L'Istituto Provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE), di seguito nominato "IPRASE", con sede in Rovereto, Via Tartarotti, 15, codice fiscale 96023310228, rappresentato per il presente atto dal Direttore Luciano Covi;

E

INDIRE

L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), di seguito denominato «INDIRE», con sede in Firenze, via Buonarroti n. 10, codice fiscale 80030350484, rappresentato per il presente atto dal suo Presidente Giovanni Biondi;

PREMESSO CHE

L'articolo 55 della Legge della Provincia Autonoma di Trento 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola) dispone che sono definiti con regolamento i piani di studio provinciali relativi ai percorsi del primo e secondo ciclo nel rispetto, in riferimento ai percorsi di istruzione, dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento).

La stessa legge provinciale sulla scuola stabilisce all'articolo 57 che "La Provincia può attivare o promuovere, anche su iniziativa delle istituzioni scolastiche e formative, il riconoscimento di progetti concernenti iniziative innovative degli ordinamenti dei cicli scolastici riguardanti la loro articolazione e durata, l'integrazione dei sistemi formativi, la continuità dell'offerta formativa e l'orientamento scolastico e professionale, anche in riferimento alla tutela delle minoranze linguistiche e all'attivazione di percorsi bilingui. Le iniziative innovative hanno durata predefinita, indicano gli obiettivi e sono sottoposte a valutazione dei risultati".

Con delibera n° 2215 del 19 dicembre 2017 è stato approvato l'avvio in Trentino di un'innovazione ordinamentale di Liceo STEAM - Liceo Scienze Technology Engineering Arts Mathematics con curriculum



internazionale a partire dall'a.s. 2018/19 presso il Centro di Formazione Professionale G.Veronesi di Rovereto. Il Ministero ha approvato tale innovazione con Decreto Ministeriale n. 172 del 28 febbraio 2018.

Questo liceo tra le altre:

1. garantisce il raggiungimento in un arco temporale quadriennale degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze di un liceo scientifico opzione scienze applicate e quindi prevede alla fine del percorso il sostenimento dell'esame di Stato proprio di questo percorso;
2. prevede l'organizzazione in 5 aree disciplinari durante l'intero quadriennio; tali macro aree costituiscono le discipline oggetto della valutazione periodica degli apprendimenti. All'interno di tali aree, attraverso la flessibilità didattica, l'articolazione modulare del monte orario, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum, l'organizzazione multidisciplinare vengono impartiti per moduli tutti gli insegnamenti previsti nei quadri orari e vengono garantiti tutti gli obiettivi specifici di apprendimento del percorso;
3. prevede insegnamenti in lingua inglese fino al 50% dell'intero curriculum, con un approccio graduale fin dal primo anno;
4. garantisce l'assolvimento degli obblighi di alternanza scuola-lavoro a partire dal secondo anno.

Nella delibera n° 2215 del 19 dicembre 2017 è stato previsto che il Dipartimento della Conoscenza istituisse una cabina di pilotaggio a supporto del progetto. Tale cabina deve essere composta, oltre che dal Dipartimento della Conoscenza e da IPRASE, anche da INDIRE al fine di un raccordo con le innovazioni in corso nel sistema scolastico nazionale.

Ai sensi dell'articolo 42 della Legge della Provincia Autonoma di Trento 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola) l'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) ha il compito di promuovere e realizzare la ricerca, la sperimentazione, la documentazione, lo studio e l'approfondimento delle tematiche educative e formative a sostegno dell'attività del sistema educativo provinciale, anche per promuovere l'innovazione e l'autonomia scolastica. Iprase inoltre effettua rilevazioni, a livello locale, nazionale e internazionale, in merito alla qualità degli apprendimenti degli studenti, e svolgere attività di monitoraggio sulle azioni d'innovazione didattica.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legge n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, dal 1° Settembre 2012 è stato ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente di ricerca con autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare, cui subentra senza soluzione di continuità alle funzioni istituzionali e attività già affidate alla soppressa Agenzia Nazionale per lo sviluppo



dell'Autonomia Scolastica.

Lo Statuto di INDIRE è stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 20/10/2017, e pubblicato sul sito istituzionale il 10/01/2018 e con Decreto Ministeriale n. 472 del 27 giugno 2017 è stato nominato Presidente di INDIRE Giovanni Biondi a decorrere dal 28 giugno 2017.

INDIRE, fin dalla sua istituzione, accompagna l'evoluzione del sistema scolastico italiano investendo in formazione e innovazione e sostenendo i processi di miglioramento della scuola; l'art. 2 della Legge 10/2011 assegna all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, i compiti di sostegno ai processi di miglioramento e innovazione in ambito educativo.

INDIRE ha attivato molteplici collaborazioni nazionali ed internazionali, contribuendo allo sviluppo di una rete di contatti, scambi, flussi di informazioni ed esperienze fra scuole, studenti, aziende, università ed istituzioni di tutti i Paesi.

Gli artt. 1 e 2 dello Statuto dell'INDIRE precisano che:

“1- L'Istituto, nel quadro degli obiettivi fissati in sede europea ed internazionale, svolge compiti di sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa, di formazione in servizio del personale della scuola, di documentazione e ricerca didattica.

2. L'Istituto, nel quadro degli obiettivi definiti dal Piano Nazionale per la Ricerca, di seguito denominato “PNR”, esplica funzioni di rilevante interesse economico e sociale e, conseguentemente, nell'attuazione dei suoi compiti favorisce forme di sinergia e di opportuno raccordo con gli enti di ricerca, le amministrazioni pubbliche, le Regioni e gli enti locali, le strutture universitarie statali e non statali, e il mondo dell'impresa, assumendo modelli organizzativi tendenti alla valorizzazione, partecipazione e rappresentanza dell'intera comunità scientifica di riferimento.”

Con delibera n. 6 del 01/02/2018 il Consiglio di Amministrazione di INDIRE ha adottato il “Piano Triennale delle Attività (PTA) 2018-2020”, approvato dal MIUR con la nota n. prot. 4670 del 19 Marzo 2018. Al punto 2 del PTA 2018-2020 sono riportate le indicazioni relative alle “Iniziativa strategiche trasversali alle Linee di ricerca” e si chiariscono le loro finalità specifiche nell'ambito degli obiettivi generali e strategici dell'Ente: *“... riconnettere e rendere sinergici i singoli obiettivi raggiunti dalle specifiche attività di ricerca, per sostenere e accompagnare il processo di trasformazione della scuola. Perciò le iniziative strategiche promuovono piani d'azione organici che prevedono la valorizzazione dei risultati raggiunti nelle singole linee di ricerca e consentono di attuare da più punti di vista e in diversi ambiti, con le scuole partecipanti alle iniziative, quel processo di trasformazione capace di portare a sistema l'innovazione. Nel percorso di trasformazione cui la scuola intera è chiamata, le iniziative strategiche forniscono soluzioni metodologiche ed organizzative sperimentate e valutate che possono diventare patrimonio conoscitivo e operativo di tutti e contribuire, così, a dare una spinta significativa per la condivisione su larga scala di una visione comune della scuola del futuro.”*

Al punto 2.4 del PTA sono indicate le attività di ricerca relative alla Revisione e riorganizzazione del



curricolo e si precisa che: *“la profonda trasformazione del modello scolastico riguarda non solo le dimensioni del tempo e dello spazio ma anche i contenuti, gli strumenti e i linguaggi della pratica educativa. Una scuola ritmata dal succedersi delle lezioni, caratterizzata da ambienti e arredi costruiti per ‘stare attenti’ alla lavagna, fa sempre più fatica a catturare l’attenzione e a motivare gli adolescenti di oggi. Puntare a costruire le competenze e ‘teste ben fatte’ nei nostri studenti, richiede di compiere precise scelte anche nella revisione degli ambiti disciplinari. Analogamente a quella profonda revisione delle tassonomie e delle architetture disciplinari che dobbiamo intraprendere nelle Università. Il modello enciclopedico con cui la scuola sembra rincorrere la complessità dei saperi della nostra società aumenta il nozionismo e la frammentazione quando invece la scuola e soprattutto i nostri studenti avrebbero bisogno esattamente del contrario. ... Il tema della revisione del curricolo e della sua impostazione diventa quindi una linea strategica che in un certo senso ‘completa’ il disegno di innovazione del modello scolastico.”*

Le Parti intendono collaborare al fine di sostenere anche con una collaborazione scientifica di INDIRE e IPRASE per la durata della sperimentazione l’innovazione ordinamentale di Liceo STEAM - Liceo Scienze Technology Engineering Arts Mathematics - con curricolo internazionale quadriennale condotta dal CFP Veronesi di Rovereto;

Con Delibera n. di data INDIRE ha approvato la stipula del presente protocollo di intesa.

Con Delibera n. di data la Provincia di Trento ha approvato la stipula del presente protocollo di intesa.

Con Determina n. 53 del 18 aprile 2018 IPRASE ha autorizzato la stipula del presente protocollo di intesa.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

Articolo 1 -Premesse-

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Articolo 2 -Obiettivi-

Le Parti si impegnano a promuovere, sostenere e sviluppare le azioni a supporto del progetto di Liceo STEAM - Liceo Scienze Technology Engineering Arts Mathematics con curricolo internazionale, atte al raggiungimento in un arco temporale quadriennale degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze di un liceo scientifico opzione scienze applicate, prevedendo alla fine del percorso il sostenimento dell’esame di Stato proprio di questo percorso.

Articolo 3 -Oggetto dell’Intesa-



Le Parti convengono di collaborare alla buona riuscita del Progetto.

In particolare, l'INDIRE si impegna a:

- a. Offrire il proprio contributo scientifico alla progettazione preliminare e allo sviluppo dell'impianto curricolare e didattico fino dell'intero quadriennio, ivi compresa la supervisione alla strutturazione delle prove d'esame coerenti con il nuovo esame di maturità, nonché alla progettazione degli ambienti di apprendimento.
- b. Supportare la promozione e la diffusione dell'innovazione curricolare proposta dal Centro Veronesi anche attraverso specifiche azioni di comunicazione mediante i propri canali.
- c. Patrocinare di volta in volta le iniziative di valorizzazione del Progetto.
- d. Collaborare, in raccordo con IPRASE, alla formazione dei docenti impegnati nel percorso STEAM.
- e. Curare la documentazione del modello educativo, didattico, organizzativo per individuare soluzioni metodologiche ed organizzative che sperimentate e valutate possono diventare patrimonio conoscitivo e operativo per tutto il sistema scolastico nazionale.

In particolare, la Provincia di Trento si impegna a:

- a. Valorizzare la collaborazione ed il contributo di INDIRE e IPRASE;
- b. Attivare la cabina di pilotaggio a supporto del progetto che tra l'altro si occuperà del monitoraggio costante dei livelli di apprendimento raggiunti dai ragazzi in relazione ai livelli di apprendimento dei ragazzi iscritti ad altri percorsi quinquennali che portano al conseguimento della medesima maturità. La cabina si occuperà inoltre di definire piani formativi specifici per i docenti impegnati nel percorso.

In particolare, IPRASE si impegna a:

- a. collaborare con i docenti alla progettazione didattica in relazione ai Piani di studio, fornendo supporto alla stesura di unità di lavoro e alla raccolta e diffusione attraverso i propri canali della documentazione didattica prodotta
- b. collaborare assieme ad INDIRE alla formazione dei docenti impegnati nel percorso STEAM
- c. contribuire alla verifica della coerenza tra l'attuazione del progetto e i presupposti di riferimento con particolare attenzione al contesto territoriale.

Articolo 4 **-Referenti-**

La gestione delle attività previste della presente Intesa è demandata ai referenti delle Parti, individuati nel numero di uno per ciascuno dei tre contraenti, che seguiranno e promuoveranno tutte le attività di cui all'art.3. Tutte le decisioni operative saranno prese di comune accordo tra le parti attraverso i medesimi referenti.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

Per INDIRE si individua quale Referente la Dott.ssa Caterina Orlandi, per la Provincia di Trento si individua quale referente il prof. Paolo Dalvit, per IPRASE si individua quale referente Cristiana Bianchi. Eventuali modifiche nei referenti saranno comunicate con scambio di lettere. Per la realizzazione del progetto INDIRE, IPRASE e la Provincia costituiranno un gruppo di lavoro integrato composto da ricercatori di INDIRE e da esperti designati dalla Provincia e da IPRASE. La composizione di gruppi sarà definita con comunicazioni scritte tra le parti.

Il ruolo di Referente e la partecipazione ai Gruppi di lavoro sono svolti a titolo gratuito.

Articolo 5

-Durata e validità-

Il Protocollo di intesa è valido dalla data di sottoscrizione delle Parti, ha durata pari a quella prevista per la realizzazione dell'intero ciclo del Liceo STEAM International inclusa la fase di progettazione e di riflessione dopo l'ottenimento del diploma da parte degli studenti (almeno 5 anni) e potrà essere prorogato, rinnovato e modificato solo previo accordo tra le Parti.

Articolo 6

-Recesso-

Ciascuna delle Parti, ha facoltà di recedere dal presente Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare alle altre Parti con preavviso di 90 giorni.

Articolo 7

-Obbligo di informazione e riservatezza-

In ragione della natura fiduciaria della cooperazione attuata mediante il presente Protocollo di Intesa, ciascuna delle Parti si impegna a fornire alle altre – in qualsiasi fase della collaborazione – ogni informazione o indicazione necessaria o utile per assicurare il regolare andamento della collaborazione stessa.

Alle Parti è fatto divieto di divulgare e comunicare in qualunque modo o forma le informazioni, i dati e le conoscenze riservati a soggetti che non siano autorizzati. Tali informazioni, dati e conoscenze dovranno essere utilizzati nella misura e con mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività, previste dal presente Protocollo di Intesa e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.



Le informazioni, i dati e le conoscenze riservati non potranno essere copiati o riprodotti in tutto o in parte se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al comma precedente.

Articolo 8

-Proprietà intellettuale-

I diritti di proprietà intellettuale relativi ai dati, ai materiali didattici, ai documenti, ecc. prodotti nelle attività del presente protocollo, sono di proprietà di tutti i sottoscrittori.

Le pubblicazioni scientifiche che fossero realizzate al di fuori delle attività di valorizzazione del Progetto e previste nel presente protocollo, dovranno essere concordate tra i firmatari. In ogni caso le singole pubblicazioni dovranno sempre dichiarare che il materiale utilizzato è stato raccolto e/o elaborato nell'ambito del presente protocollo.

Articolo 9

-Pubblicità-

Le Parti, al fine di dare il più ampio risalto alla reciproca volontà di collaborazione, si impegnano ad effettuare una diffusa e sinergica attività di comunicazione delle iniziative concordate ed intraprese, volta a diffondere le conoscenze delle attività, attraverso tutti i canali informativi e promozionali.

Articolo 10

-Trattamento dei dati personali-

Le Parti si impegnano al trattamento dei dati personali, di cui venissero in possesso in esecuzione del presente Protocollo, in conformità e nel rispetto della normativa dettata dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, ed esclusivamente nei limiti delle attività necessarie e per finalità connesse all'esecuzione dell'accordo stesso.

Le Parti prendono atto che dati e informazioni di propria pertinenza, conferiti in ragione del presente Protocollo, sono oggetto di trattamento ai sensi del decreto legislativo n.196/2003 e di trasferimento agli operatori e ai soggetti indirettamente e direttamente coinvolti nell'esecuzione delle attività previste in adempimento degli obblighi di cui al presente Accordo.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell' art. 54 del D.Lgs. n: 165/2001", i dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo delle Parti sono tenuti, pena la risoluzione dell'Accordo, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice <http://www.indire.it/content/index.php?action=amministrazione-trasparente&id=14270>.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

INDIRE
ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

Articolo 11

-Oneri per l'attuazione-

Dall'attuazione del presente Protocollo di intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le attività oggetto della presente Intesa devono essere realizzate con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste dalla normativa vigente.

Articolo 12

-Controversie-

Le Parti si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo.

In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Trento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia
Livia Ferrario

Il Presidente di INDIRE
Giovanni Biondi

Per IPRASE
Luciano Covi

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000, del D.lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.